

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA  
IS "DON MILANI"  
21049 TRADATE (VA) VIA GRAMSCI, 1 C.F. 95003700127 C.M. VAIS01100X

Relazione Programma Annuale A.F. 2020

### 1. Premessa

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2020 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2020. Esso costituisce il documento di politica gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del PTOF triennio 2018/21.

Il Programma Annuale, infatti, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale e amministrativo-contabile, attraverso la pianificazione degli interventi e delle azioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'offerta formativa e al PTOF, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia ed efficienza all'azione dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, nel predisporre il Programma Annuale 2020 ha tenuto presente i seguenti elementi:

#### 1.1 Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
SL	L. ART. "DON MILANI" - TRADATE	VIA GRAMSCI,1 - 21049 TRADATE VA	VASL011017
TD	I.T.C.G. ISIS "DON MILANI" -TRADATE	VIA GRAMSCI, 1 - 21049 TRADATE VA	VATD011016
TF	I.T.I.S. ISIS "DON MILANI" - TRADATE	VIA GRAMSCI,1 - 21049 TRADATE VA	VATF01101C

L'ISS "Don Lorenzo Milani di Tradate è composto da 2 plessi e da una sede staccata Sede principale CAT / AFM sita in Via Gramsci, 1 Tradate (VA) dove sono presenti gli uffici Sede G.COM in Via Gramsci, 1 Tradate (VA) Sede Liceo Artistico in Piazza San Giuseppe, 1 Venegono Inferiore (VA) L'Istituto è collocato nel settore orientale della Provincia di Varese, al confine con quella di Como. Pur essendo un'area storicamente caratterizzata da una precoce industrializzazione, il fenomeno della delocalizzazione e la crisi economica hanno inciso pesantemente sul contesto socio-economico dell'utenza. Pur essendo al centro di una rete di infrastrutture che permettono di raggiungere capoluoghi delle province di Varese, Como, Milano, l'utilizzo dei mezzi trasporti pubblici non è sempre agevole, e il collegamento con i centri minori risulta spesso difficoltoso, considerando che circa un terzo dell'utenza proviene dalle province limitrofe (Como, Milano). Questo determina, in particolare nella sede di Venegono, un numero consistente di entrate posticipate e uscite anticipate e incide sull'organizzazione di attività pomeridiane extracurricolari. Le difficoltà finanziarie delle Amministrazioni locali, in particolare della Provincia, hanno determinato negli ultimi anni la riduzione dei contributi pubblici alla scuola che, seppur modesti, consentivano nel passato la realizzazione di interventi nel campo dei servizi della manutenzione/miglioramento delle infrastrutture. Negli ultimi tre anni, l'Istituto ha attivato, o significativamente implementato, una serie di collaborazioni - ora consolidate - con una pluralità di Enti locali (in particolare la Provincia, i Comuni di Tradate e Venegono), agenzie del territorio e realtà del terzo settore, con i quali è stato possibile relazionarsi, al fine di attuare una proficua e sinergica collaborazione nel rispetto delle reciproche specificità. A Tradate e Comuni limitrofi sono presenti aziende e studi professionali in sintonia con gli indirizzi di studio dell'Istituto: per i settori AFM e CAT sono attivi numerosi rapporti proficui di scambio con il mondo del lavoro, invece, per Liceo e Grafica e comunicazione è stato necessario istituire una serie di contatti, con le realtà più dinamiche dell'area di riferimento e con partner operanti in un contesto geografico più ampio. Molto proficua è la collaborazione con diversi enti presenti sul territorio: le Università, la Camera di commercio, gli Ordini professionali, l'Unione industriali, con i quali il "Don Milani" ha dato vita a sinergie in progetti di ricerca.

#### 1.2 Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 1166 alunni distribuiti su 49 classi così ripartite:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
---------------	--------	---------------	--------

SL	L. ART. "DON MILANI" - TRADATE	18	445
TD	I.T.C.G. ISIS "DON MILANI" -TRADATE	19	421
TF	I.T.I.S. ISIS "DON MILANI" - TRADATE	12	300

Il "Don Milani" accetta di porre al centro del proprio progetto formativo il diritto di ognuno di costruirsi un'identità personale autonoma, in grado di far sentire il senso di appartenenza ad una cultura capace, al tempo stesso, di promuovere i valori interculturali, propri dei "cittadini del mondo". Da questa scelta, nasce un'istituzione che istruisce e forma, una scuola che non è solo luogo di salvaguardia della democrazia, bensì luogo di esercizio alla difesa non conflittuale del diritto di ciascuno alla costruzione di un'identità soggettiva. Il "Don Milani" è in grado di coniugare modello culturale e modello organizzativo al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa, fondando la propria offerta sulla condivisione e la responsabilità. Abbiamo cercato, in questi anni di costante lavoro, di progettare occasioni strutturate di apprendimento, facendo coesistere tempi, luoghi, mezzi, ma soprattutto le persone, e i rapporti fra le persone (allievi e insegnanti), rispetto a determinate finalità. In seguito a questo lavoro, il "Don Milani" si è configurato come ambiente polivalente, flessibile, aperto all'esterno, ma riconoscibilmente garante di procedure verificabili. Col suo impianto progettuale polivalente (ben quattro indirizzi di studio, a loro volta articolati al loro interno) e pluralista, la scuola si sta affermando sul territorio come strumento per offrire al mercato del lavoro tecnici ben preparati e persone ben educate. Il nostro asse strategico consiste nell'impegno costante volto a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, la promozione dei valori dell'equità e della cittadinanza attiva, lo sviluppo dell'innovazione e della creatività, con un'attenzione anche all'imprenditorialità. In sintesi, possiamo esprimere con uno slogan la priorità d'istituto: "Il futuro: immaginarlo, progettarlo e costruirlo"

### 1.3 Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 171 unità i cui:

- N. 1 - Dirigente
- N. 140 - Personale docente
- N. 30 - Personale ATA

La finalità precipua dell'istituzione scolastica è il successo formativo delle studentesse e degli studenti. Per raggiungere il suo scopo, la scuola deve ridurre le barriere nell'apprendimento, come quelle intellettive, sociali, emotive, culturali e/o linguistiche. L'obiettivo chiave dei contesti formativi non è semplicemente quello di trasmettere l'informazione, ma di sostenere e incoraggiare i cambiamenti nella conoscenza e nelle abilità, cioè quello che chiamiamo apprendimento. La comunità educante si impegna nell'identificazione delle potenziali barriere all'apprendimento e nella loro riduzione attraverso percorsi abbastanza flessibili da fornire sufficienti opzioni e alternative per il successo di ogni studente: operando sui mezzi con cui l'informazione è presentata, i mezzi con cui il soggetto in formazione deve esprimere ciò che sa e i mezzi con cui viene coinvolto nell'apprendimento. Favorire un clima di classe positivo significa coltivare con attenzione la dimensione emotiva alla base di ogni esperienza di apprendimento, interpretare l'errore come occasione di confronto e di crescita, alimentare la curiosità e la passione delle studentesse e degli studenti sostenendo il loro bisogno di autostima, superare la logica della valutazione fine a se stessa per consentire loro di vivere pienamente e serenamente l'avventura dell'apprendimento. Particolare cura è riservata dall'ISISS "Don Lorenzo Milani" agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerarsi aspetti della normale progettazione dell'offerta formativa. I docenti sono impegnati a fornire all'utenza un'offerta formativa individualizzata e flessibile, secondo la ricerca di un curriculum integrato, attraverso numerose attività didattiche di arricchimento proposte agli alunni. Esse scaturiscono da un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti e rappresentano per gli alunni, oltre che occasione di riflessione e approccio a varie tematiche, strade alternative per il raggiungimento degli obiettivi.